

La forza e il coraggio di Artemisia Gentileschi conquistano il pubblico del Salone Estense

Pubblicato: Sabato 27 Settembre 2025



Artemisia Gentileschi è stata una voce di donna autorevole. Per conquistare il suo pezzo di rispetto e di notorietà, però, dovette affrontare **una doppia violenza**: prima uno stupro a 18 anni e poi la tortura dell'Inquisizione che doveva stabilire se la sua denuncia avesse davvero fondamento.

Artemisia visse nel 1600, figlia d'arte, divenne una pittrice affermata, la prima donna a essere ammessa all'Accademia d'arte di Firenze, commerciante in grado di badare da sola a sua figlia Prudentia. **La sua determinazione, il coraggio e la resilienza la portarono a ottenere risultati e fama, ma a caro prezzo.**

La figura di Artemisia Gentileschi, impersonata da **Amanda Sandrelli**, è stata narrata ieri sera al Salone Estense di Varese nel **primo appuntamento di Parola di Donna**, la rassegna proposta da Lighea ETS con la direzione artistica di Franca M. De Monti, giunta alla sesta edizione.

Un'intervista radiofonica impossibile è stata l'espedito escogitato da Daniela Morelli per dare voce e spessore alla protagonista, che si racconta **al filosofo contemporaneo Adriano Fabris**. In quanto filosofo, curioso della vita e delle sfaccettature dell'anima, Fabris raccoglie la testimonianza dell'artista secentesca.

In un dialogo, a tratti surreale a sottolineare la differenza temporale, la protagonista svela sé stessa, la

sua difficile esperienza che l'ha resa schietta e pratica. **Un doppio piano tra parole e opere sullo sfondo** a indicare il messaggio emotivo dell'arte dove l'artista imprime una visione ma poi sta a chi guarda percepire tratti ed elementi propri.

Tutto esaurito per la prima della nuova stagione che si è aperta con i saluti dell'**assessore comunale Enzo Laforgia** e la rappresentante di **Soroptimist Club Varese tra gli sponsor** dello spettacolo insieme alla Fondazione Comunitaria del Varesotto.

L'autrice Daniela Morelli ha ricordato il valore artistico dell'opera di Artemisia di cui esiste una riproduzione al Tribunale di Varese, **l'autoritratto realizzato da Ravo Mattoni**, a ricordo del messaggio di giustizia che Artemisia volle dare con le sue opere .

Il prossimo appuntamento sarà venerdì 3 ottobre, alle ore 20, con La Molli. Divertimento alle spalle di Joyce, interpretato da Arianna Scommegna.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it